

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 2

1) May si passa una mano sulla fronte corrucciata quasi volesse scacciare un inesistente ciuffo di capelli.

MAY Sì, Janine, stai tranquilla, sto bene fisicamente. Sono soltanto... distratta, ecco.

JANINE Diciamo pure preoccupata! E non poco...

2) Janine si china verso il monitor del computer e lo gira (in modo che sia ben visibile per il lettore): la "schermata" del computer mostra una pagina di un quotidiano elettronico (diciamo il CITY NEWS) con un titolo bello grosso (del tipo: LEBLANC TRIAL STARTS IN FEW DAYS) sopra una foto in cui Raul appaia ben riconoscibile.

JANINE ... per questo!

MAY Già, il **City News** annuncia con la gran cassa che il processo contro **Raul** comincia fra pochi giorni...

3) Janine è in piedi di fronte a May, la quale ha girato la sedia verso l'amica e la osserva dal basso verso l'alto (vorrei che dessi una sensazione, seppur vaga, della "piccola" May bisognosa di protezione...).

JANINE Hai paura che lo condannino a una pena particolarmente severa?

MAY E' un'eventualità concreta, se ti ricordi quel che è successo. E non è neanche l'unico problema...

4) May si alza in piedi.

JANINE Ma non dovrebbe essere un tuo problema: tu hai smesso di frequentarlo dal momento del suo ultimo arresto.

MAY E' complicato, Janine. Vedi, non si tratta soltanto di Raul e di me, ma anche di sua sorella **Rena**, di carriere messe in pericolo e molto altro...

5/6) Cominciamo un bel flashback: vignetta con angoli arrotondati ad aprire. Facciamo un breve riassunto di tutta la vicenda May-Raul (per cui, Mr. B, potrebbero servirti tutti gli albeti relativi, che sono tre). In questa vignetta: May e Raul s'incontrano su una spiaggia di un paradiso tropicale, dove lui le fa la corte e lei cerca di fare la ritrosa, ma il suo sorriso e il suo sguardo la dicono lunga sul fatto che cederà.

MAY (F.C.) "... Avrei dovuto capirlo sin dall'inizio che avere un rapporto con Raul avrebbe reso la mia vita impossibile. Purtroppo, è molto difficile restare indifferenti al suo fascino!"

JANINE (F.C.) "Ma, quando lo hai incontrato, non sapevi che fosse un ladro..."

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 3

1/2) May coglie in flagrante Raul durante il furto delle boccette di profumo del Re Sole (vedi albetto “Il cacciatore e la preda” in particolare pp.6-8)

MAY (F.C.) “In effetti, l’ho scoperto dopo. E ho dovuto arrestarlo.”

JANINE (F.C.) “Mi ricordo: era il furto degli oggetti preziosi appartenuti al Re Sole.”*

*nota: si veda l’albetto “Il cacciatore e la preda” pp.7-8.

3/4) In occasione del primo arresto di Raul da parte di May, Rena riuscì a far fuggire il fratello, sostituendosi al poliziotto che guidava il cellulare che avrebbe dovuto portarlo in carcere (v. “Il cacciatore e la preda pp.32-34). In questa vignetta, farei Rena – ben riconoscibile – al posto di guida, mentre Raul, ammanettato, viene fatto salire sul cellulare.

MAY (F.C.) “Hai buona memoria, Janine. Quella è stata soltanto la prima volta in cui ci siamo trovati l’una contro l’altro. Ed è stata l’occasione in cui mi sono accorta che avrei dovuto fare i conti anche con Rena Leblanc.”

JANINE (F.C.) “La famigerata sorella di Raul...”

5) May nell’ufficio del senatore Russ: i due stanno parlando (v. albetto “Guardie e ladri” p.7).

MAY (F.C.) “Hai detto bene, “famigerata”. Rena riuscì a far fuggire Raul e così io mi trovai ad arrestarlo una seconda volta.”

JANINE (F.C.) “Fu quando poi riuscisti a farlo entrare nel programma di riabilitazione del **senatore Russ**, vero?”

6) Mr.B, io qui riproporrei la tua vignetta in fondo a p.129 di Agenzia Alfa n.6, ma – dato che ti voglio concedere un po’ di soddisfazione – ti conferisco libertà di scelta fra questa (che è doppia e andrebbe rimpicciolita, in questo frangente) e la prima vignetta di p.110 (che è singola e più esplicita!).

MAY (F.C.) “Già, Raul avrebbe finto di rubare, sotto il controllo delle forze dell’ordine, per mettere alla prova i sistemi di allarme.”

JANINE (F.C.) “Così, tu e lui avreste finalmente potuto vivere un rapporto sereno.”

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 4

1) Il senatore Russ in televisione con una selva di microfoni sotto il mento.

MAY (F.C.) “Quella era l’idea. Peccato che si sia messa di mezzo un’incredibile serie di complicazioni.”

JANINE (F.C.) “A cominciare dall’annullamento del programma di recupero da parte del senatore Russ...”

2) May, in baby doll, saluta Raul che va a lavorare.

MAY (F.C.) “Esatto. Poi io ho commesso il grave errore di non comunicarlo subito a Raul: temevo le conseguenze.”

JANINE (F.C.) “A quel punto è tornata in scena Rena.”

3/4) Rena raggiunge Raul all’interno della Ruby Diamond Inc. e lo costringe a seguirla, puntandogli contro una pistola (v. Agenzia Alfa pp.135-141).

MAY (F.C.) “Con un tempismo perfetto, direi. Raul è scomparso con la refurtiva e per un po’ nessuno ha sospettato l’intervento di Rena.”

JANINE (F.C.) “Ma poi tu sei riuscita a fare chiarezza.”

5) Vignetta con gli angoli arrotondati a chiudere e fine del flashback. Agenzia Alfa p.182, nella terza vignetta, May dà uno schiaffo a Raul.

MAY (F.C.) “Questo è vero. Ma nel tempo che ha trascorso con lui, Rena è riuscita a fare un bel lavaggio del cervello a Raul, che ha smesso di avere fiducia in me.”

JANINE (F.C.) “Vuol dire che non ti conosce bene, May. Uno così non ti merita.”

6) Ritorniamo negli uffici deserti dell’agenzia Alfa. May e Janine stanno parlando appoggiate alla scrivania di May.

MAY Di certo il suo comportamento ha messo a rischio la reputazione di quest’agenzia per non parlare della mia carriera e anche di quella di Russ. Però, ormai, Raul e io siamo legati. E poi c’è Rena, ancora libera.

JANINE Pensi si farà viva al processo?

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 5

1) May e Janine si preparano per lasciare l'ufficio e tornare a casa: si stanno accostando alla postazione da lavoro di Janine.

MAY Ne sono certa. La questione è sapere come, per essere preparati a reagire.

JANINE Stai lavorando a questo?

2) Janine prende la sua borsa.

MAY Ci sto provando.

JANINE Forse, sei ancora troppo coinvolta per trovare la concentrazione...

3) Le due escono dagli uffici dell'agenzia.

MAY Che il mio rapporto personale con Raul non sia ancora risolto è sicuro. Ma, prima di pensare a questo, occorre affrontare il processo e anche Rena. Due cose non facili.

JANINE Sei preoccupata per la tua testimonianza?

4) May e Janine in ascensore.

MAY Senza dubbio le mie affermazioni avranno un ruolo chiave nel procedimento contro Raul, ma non so bene che cosa aspettarmi. Per esempio, non ho idea se si sia preso la briga di prepararsi un difesa...

JANINE Scusa, May, ma non vorrei che tu ti preoccupassi troppo di lui e troppo poco di te.

5) Le due, uscite dall'ascensore, si trovano nell'atrio al pian terreno del palazzo dell'agenzia Alfa e si dirigono verso l'uscita.

MAY Che cosa intendi, Janine?

JANINE Da quanto mi hai detto, in tutta questa faccenda, il pericolo più grande sembra provenire da Rena: dovresti concentrarti soltanto su di lei.

6) Stringi sulle due ragazze: le loro espressioni sono più distese, sorridenti.

MAY Sai che questa è un'osservazione che avrebbe potuto tranquillamente fare Legs?! Non somigliarle troppo: una basta e avanza!

JANINE Ah, ah! Però devi ammettere che Legs ha spesso ragione!

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV.7**

1/2) Panoramica dall'alto del parlatorio della prigione dove è rinchiuso Raul: stanza spoglia, senza finestre, luce artificiale. L'arredamento è costituito da un tavolo metallico fissato al pavimento e da un paio di sedie anch'esse metalliche e fissate al pavimento e pure girevoli. La stanza è vuota, ma la porta automatica si sta aprendo e s'intravede il braccio di un agente di custodia che fa segno a qualcuno di entrare.

AGENTE DI CUSTODIA Prego, avvocato, entrate pure.

EFF. SON. SSSHHH

3) Sempre dall'alto (Mr. B., vorrei che presentassimo il personaggio di Allmann per gradi, il volto, quindi, per ultimo). Un uomo con le dimensioni di un armadio, alto, ma anche un po' corpulento, estremamente ben vestito (completo scuro con panciotto, camicia, cravatta...), con i capelli lisci e chiari non cortissimi, un sigaro spento in bocca e una ventiquattrore di pelle in mano. Entrato nella stanza senza voltarsi e senza dire una parola, Allmann sta poggiando la ventiquattrore sul tavolo vicino a una delle due sedie. La porta del parlatorio non si richiude.

AGENTE DI CUSTODIA Un mio collega sta accompagnando qui il detenuto.

4) Allmann è seduto con la ventiquattrore aperta vicino: sta consultando un minipad (continuiamo a non vederlo bene in volto). Dalla porta aperta sta entrando l'agente di custodia che accompagna Raul ammanettato.

AGENTE DI CUSTODIA Ecco il vostro cliente, avvocato.

EFF. SON. TIC TIC

5) Allmann continua a lavorare come se niente fosse, mentre l'agente di custodia toglie le manette elettroniche a Raul.

EFF. SON. TLACK

EFF. SON. TIC TIC

6) L'agente di custodia fa sedere Raul che pare piuttosto assente, abulico: espressione immobile, sguardo fisso nel vuoto. Allmann continua imperterrito a lavorare.

AGENTE DI CUSTODIA Adesso puoi sederti, Leblanc.

EFF. SON. TIC TIC

7) L'agente di custodia esce dal parlatorio.

AGENTE DI CUSTODIA Chiamatemi quando avete finito.

NOTA: vignette 5), 6) e 7) in sequenza sulla stessa striscia.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV.9

1) Come se si risvegliasse improvvisamente dalla propria apatia, Raul picchia un violento pugno sul tavolo, guardando torvo Allmann.

RAUL **No!**
EFF. SON. SBAM

2) Allmann reagisce con assoluta impassibilità.

ALLMANN No?
RAUL Dimenticatevi dell'agente speciale May Frayn, avvocato.

3) Allmann accenna un sorrisetto mefistofelico.

ALLMANN Dimenticatevi voi che io non chiami a testimoniare l'agente Frayn. E, poi, se non lo facciamo noi, ci penserà certamente l'accusa.
RAUL Non m'interessa. Se è stata l'agente Frayn ad assumervi, potete anche andare a dirle che faccio a meno del suo e del vostro aiuto.

4) Allmann parla sempre in maniera diretta, mentre Raul, irrequieto, si alza di scatto dalla sedia imprecando.

ALLMANN Non ho alcuna intenzione di riferirvi chi paga il mio costosissimo onorario, signor Leblanc. Che voi lo vogliate o meno, l'agente Frayn sarà comunque coinvolta in questo processo e sarebbe opportuno sfruttare la cosa a nostro favore.
RAUL Maledizione!

5) Allmann fa finta di niente e continua sarcasticamente. Raul si volta di scatto per rispondergli, interrompendolo ancor prima che Allmann gli abbia fatto la domanda.

ALLMANN Bene, mi sembra che ora siate disposto a mettervi al lavoro. Cominciamo dal fatto che l'agente Frayn riuscì a far entrare nel programma di recupero del senatore Russ soltanto voi...
RAUL Mia sorella Rena non rientrava nei parametri del programma, se è questo che volete sapere.

6) Allmann continua imperterrito, mentre Raul si accascia sulla sedia, come se l'avvocato l'avesse sfinito.

ALLMANN No, questo lo so già. Volevo che voi mi confermaste se vostra sorella aveva una seppur vaga intenzione di entrarvi.
RAUL No, non credo l'avrebbe fatto per niente al mondo.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) TAV.10

1/2/3/4) Stacco. Esterno, giorno. Lascia spazio per il titolo. Spiazzo di fronte all'edificio del tribunale (architetto, ti lascio libertà di scegliere se vuoi fare l'edificio neoclassico all'americana o, meglio, vuoi sbizzarrirti in qualche monumentale creazione futuribile). Una miriade di giornalisti e operatori con telecamere e microfoni sono assiepati davanti all'ingresso, sorvegliato da un paio di poliziotti in alta uniforme (inventa sul momento: da una giacca chiara a un copricapo rigido, da una sciabola infoderata in cintura a qualche cordone dorato che pende). Non manca anche una piccola folla di curiosi. Attendono qualcuno. Il traffico scorre con qualche difficoltà nello stradone che passa davanti all'edificio. Dal traffico, una limousine nera si sta fermando davanti al palazzo del tribunale.

EFF. SON.	WROOM
EFF. SON.	SCREEK
EFF. SON.	PEET PEET

5/6) Mentre l'autista della limousine nera apre la portiera posteriore, a poca distanza si ferma l'auto di May, guidata da lei medesima. La maggioranza della folla dei giornalisti si è accorta che dalla limousine sta scendendo il senatore Russ e cerca di raggiungerlo, mentre un drappello di poliziotti sta accorrendo dall'edificio del tribunale per fare cordone e proteggere Russ dall'assalto.

GIORNALISTA 1	Ehi, c'è una limousine...
GIORNALISTA 2	E' quella di Russ... è Russ!
GIORNALISTA 3	Senatore, senatore Russ, una dichiarazione!

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV.11

1/2) La folla di giornalisti in movimento: qualcuno si è accorto della presenza di May, la quale si sta avviando all'ingresso del tribunale e cerca di schernirsi con un braccio, mentre una scia di giornalisti si dirige verso di lei.

GIORNALISTA 1

Ehi, gente, è arrivata anche May Frayn...

GIORNALISTA 2

Agente Frayn, **agente Frayn, soltanto una domanda...**

MAY

Scusate, ma non ho alcuna dichiarazione da fare e non intendo rispondere a nessuna domanda. Permesso...

3/4) Stringi su May, la quale – scura in volto – cerca di farsi strada abbastanza inutilmente. Cerca di distogliere il volto dalla selva di microfoni e telecamere che la circondano.

GIORNALISTA 1

Avete più visto Raul Leblanc dopo averlo arrestato?

GIORNALISTA 2

Testimonierete a suo favore o contro di lui?

MAY

Vi prego...

5/6) I percorsi di May e del senatore Russ fatalmente convergono verso l'ingresso del tribunale. Il cordone di poliziotti che sta proteggendo Russ sta per avvolgere anche May. Dal gesto delle mani al cielo che invitano alla calma, Russ sembrerebbe intenzionato a rilasciare una breve dichiarazione.

GIORNALISTA 1

Senatore, rilancerete il vostro programma di recupero dopo questo processo?

GIORNALISTA 2

Senatore, collaborereste ancora con l'agente Frayn?

RUSS

Signori, siate gentili...

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV.12

1) Russ parla, circondato da una selva di microfoni.

RUSS L'agente Frayn e io siamo stati convocati per rendere la nostra testimonianza. Non possiamo, ovviamente, parlare in alcun modo del caso Leblanc. Mi riservo di rendere una dichiarazione al momento opportuno...

GIORNALISTA 1 Una domanda soltanto, senatore...

2) Russ scuote la testa e fa cenno con la mano che non c'è niente da fare e cerca di fare strada a sé e a May.

RUSS E ora vi chiedo di farci passare.

GIORNALISTA 2 Agente Frayn, potete dirci se avete fatto progressi nella caccia a Rena Leblanc?

3) May, con l'espressione impassibile.

MAY Non intendo parlare né del processo né tantomeno dei casi di cui mi sto occupando. Né ora, né mai.

4) Inquadratura da lontano di May e Russ, i quali – protetti dal cordone di poliziotti – stanno per riuscire a entrare nell'edificio del tribunale. L'inquadratura è attraverso le lenti di un binocolo elettronico (se puoi, fai in modo che si possa equivocare e possa sembrare anche il mirino elettronico di un'arma). Il binocolo è retto da Rena, ma di lei non vediamo neanche un'unghia. C'è soltanto una dida di pensiero.

RENA (F.C.) Eccola...

5) Zoomata su un primo piano di May, magari di tre quarti (sta entrando in tribunale districandosi nel casino dei giornalisti) sempre attraverso le lenti del binocolo.

RENA (F.C.) ...Siamo alla **DELITTO E CASTIGO**, agente Frayn...

6) Vignetta simile alla precedente eccetto che per il particolare della mano di Rena in primo piano che punta la "pistola" fatta con pollice e indice contro la testa di May.

RENA (F.C.) ...BANG!

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV.13

1/2) Stacco. Panoramica di un'ampia aula di tribunale gremita di curiosi e di giornalisti. Il giudice è una bella donna di mezza età piuttosto slanciata, dai lineamenti ispanici e dalla carnagione olivastra, con i lunghi capelli neri accuratamente sistemati in uno chignon e grandi occhi scuri penetranti che non hanno ancora bisogno degli occhiali: la chiameremo giudice Moreno. Alla sua sinistra, ci sono i banchi che ospitano una giuria composta di 13 persone di vario sesso, età, razza ed estrazione sociale (questo te lo dico per differenziarli anche attraverso l'abbigliamento). Di fronte, ci sono 2 tavoli, uno destinato all'accusa e uno alla difesa. A quest'ultimo, siedono Raul e Jack Allmann; al tavolo dell'accusa siede un pubblico ministero di una quarantina d'anni, impeccabile in abito scuro e cravatta, alto, magro, con il volto segaligno e l'aria molto sicura di sé: lo chiameremo Wood. Accanto a sé ha un giovane assistente anch'egli ben vestito e con l'aria sfrontata. Wood si sta alzando in piedi, sollecitato dal giudice.

MORENO

Pubblico ministero Wood, procedete pure con la dichiarazione d'apertura dell'accusa.

WOOD

Subito, vostro onore.

3) Wood sta girando attorno al tavolo dell'accusa, rivolgendosi alla giuria.

WOOD

L'accusa dimostrerà che l'imputato, Raul Leblanc, si è senza alcun dubbio macchiato delle accuse ascrittegli. E, precisamente, di **furto premeditato** ai danni della Ruby Diamond Inc; di **truffa** ai danni della pubblica amministrazione, per non avere rispettato i termini del programma di recupero del senatore Russ...

4) Wood continua a parlare con grande compostezza.

WOOD

...Infine, di **ostacolo alla giustizia**, per essersi rifiutato di collaborare alle indagini per la cattura della sorella, Rena Leblanc, ancora latitante e considerata pericolosa, in quanto soggetto violento. Grazie, ho terminato.

MORENO

Avvocato Allmann, potete fare la vostra dichiarazione.

5) Allmann si alza, rispondendo all'invito rivoltogli dal giudice, mentre Wood ritorna a sedersi.

ALLMANN

Grazie, vostro onore. La difesa dimostrerà, al di là di ogni ragionevole dubbio, che Raul Leblanc fu costretto a commettere effettivamente il furto di cui è accusato, perché sotto la minaccia di un'arma...

6) Allmann continua, rivolgendosi alla giuria.

ALLMANN

e che, quindi, non solo non ci fu alcuna premeditazione da parte del mio cliente, ma che lo stesso Leblanc non si rese responsabile di truffa, ma, se essa vi fu, fu commessa da chi lo costrinse con la forza ad agire in quel modo.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV.14

1) Allmann termina la propria arringa introduttiva.

ALLMANN

In quanto all'ostacolo alla giustizia, si è trattato di un momentaneo equivoco, dovuto alla giustificata frustrazione del mio cliente, il quale – ora – sta collaborando attivamente. Ho finito.

MORENO

Bene. L'accusa può chiamare il suo primo testimone.

2) Mentre Allmann si risiede, Wood scatta in piedi.

WOOD

L'accusa chiama a testimoniare il senatore Carlton Russ.

3) Russ si alza dalle prime file: è osservato con curiosità dal pubblico in aula.

4) Russ si dirige al banco del testimone.

5) Russ giura con la mano alzata, seduto al banco del testimone.

RUSS

Giuro di dire tutta la verità e nient'altro che la verità.

NOTA. Vignette 3), 4) e 5) in sequenza sulla stessa striscia.

6) Wood comincia a interrogare Russ.

WOOD

Come è entrato Leblanc nel programma di recupero che voi supervisionavate?

RUSS

La sua fedina penale rientrava nei parametri stabiliti.

7) Wood è aggressivo.

WOOD

Senatore, se non volete che io sia costretto a iscrivere il vostro nome nell'elenco dei **testimoni reticenti**, siate più esauriente ed esplicito.

RUSS

Il nome di Leblanc fu suggerito da uno dei consulenti al programma, l'agenzia Alfa, nella persona dell'agente speciale May Frayn.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV.15

1/2) Wood insiste con Rus, mentre Allmann scatta in piedi.

WOOD Capisco. E il fatto che il suggerimento provenisse da un'agente speciale che è una ex ladra non vi ha indotto a effettuare ulteriori controlli?

ALLMANN **Obiezione!** Il pubblico ministero Wood dovrebbe sapere che non stiamo discutendo del curriculum dell'agente Frayn, che – peraltro – risulta impeccabile.

3) La Moreno interviene.

MORENO Obiezione accolta. Signor Wood, riformulate la domanda.

WOOD Certamente, vostro onore. Senatore, l'imputato è, quindi, stato fatto entrare nel programma di recupero senza ulteriori controlli?

4) Wood si rivolge nuovamente a Russ.

RUSS Esatto.

WOOD E il comportamento dell'imputato è stato rigoroso sino all'episodio del furto alla Ruby Diamond Inc.?

5) Russ risponde e Wood affonda il colpo.

RUSS Sì.

WOOD Avreste accettato Leblanc nel programma, se aveste saputo che intratteneva una relazione..., diciamo pure intima, con l'agente Frayn?

6) Allmann scatta in piedi.

ALLMANN **Obiezione, vostro onore!** Il signor Wood continua a occuparsi di cose che non riguardano questo procedimento.

MORENO Un momento, signor Allmann. Che scopo ha tanta insistenza sugli aspetti personali, pubblico ministero?

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV.16

1) Wood spiega, ma Allmann rimane in piedi a ribadire la propria obiezione.

WOOD Una delle tesi dell'accusa è che Leblanc, dopo un litigio fra innamorati con l'agente Frayn, abbia deciso una ripicca nei confronti di quest'ultima, tornando ad allearsi con la sorella

ALLMANN **Giudice Moreno!** Tutto questo è ridicolo!

2) Il pubblico rumoreggia (Bormiz, fai tu un effetto brusio magari misto a sorpresa, del tipo: bzzz e ooh!) e il giudice è costretto a intervenire con il martelletto.

MORENO Silenzio in aula o la faccio sgomberare!

EFF. SON. SBAM SBAM

3) Ristabilita la calma, il processo va avanti. Allmann è costretto sedersi.

MORENO Signor Wood, vi concedo di procedere su questa linea, ma non per molto. Avvocato Allmann, la vostra obiezione rimane a verbale.

WOOD Grazie, vostro onore. Senatore, avreste accettato Leblanc nel programma, sapendo che era sentimentalmente legato alla Frayn?

4) Russ è costretto a rispondere, ma se la cava.

RUSS Ritengo che le motivazioni dell'agente Frayn a sostegno di Leblanc fossero valide e assolutamente professionali.

WOOD Ma davvero?! Viene spontaneo chiedersi se tutta questa generosità nei confronti della Frayn sia per proteggere la vostra carriera politica o perché voi stesso avevate qualche mira sull'avvenente agente speciale...

5/6) In aula si scatena un putiferio: il pubblico rumoreggia e si muove, Allmann scatta in piedi e persino Russ si alza. La Moreno martella incessantemente.

RUSS Vostro onore, non intendo subire oltre...

ALLMANN **E' una condotta indegna!**

MORENO **Signor Wood! Vi denuncio per oltraggio alla corte! L'udienza è sospesa.**

EFF. SON. SBAM SBAM SBAM

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 17

1) Mr. B., in questa tavola, facciamo una sequenza di vignette – le prime 4 – che riproducono altrettanti schermi televisivi. In ogni schermo, c'è un diverso logo a indicare 4 stazioni televisive diverse. Ciascuno degli schermi riproduce servizi giornalistici relativi al processo a Raul.

Primo schermo. Un giornalista (uomo, quarantenne, ben vestito) parla davanti al palazzo del tribunale, dove c'è un via vai di gente. Il canale si chiama NAT 1 (per il logo, qui come nelle vignette successive, inventa tu).

GIORNALISTA

... Molti osservatori politici ritengono che, già dalle sue prime battute, il processo a Raul Leblanc costituisca una spina nel fianco per la carriera politica del senatore Russ...

2) Secondo schermo. Altro logo (il canale si chiama ZENIT). Questa volta siamo in studio. Una bella e giovane giornalista sta parlando, mentre sopra la sua spalla destra c'è un piccolo schermo che riproduce le immagini del senatore Russ che sta cercando di uscire dall'aula di tribunale dove si sta svolgendo il processo, intralciato da una folla di giornalisti e operatori.

GIORNALISTA

Dopo il suo clamoroso interrogatorio, il senatore Russ non ha rilasciato alcuna dichiarazione. Tace anche l'agente Frayn, la cui condotta professionale è stata messa in discussione dal pubblico ministero Wood.

3) Terzo schermo e terzo logo (il canale si chiama CNC). A tutto schermo l'aula di tribunale, mentre – in un riquadro – una giornalista sui 45 anni, un po' trasandata nel suo aspetto da reporter d'assalto (spettinata, non truccata, con addosso uno di quei gilet con tante tasche) parla. Nell'aula, gremita di pubblico, è in corso la prima fase del processo, quella dell'interrogatorio a Russ, per intenderci.

GIORNALISTA

La gran folla di curiosi che gremiva l'aula del processo Leblanc non è rimasta delusa: il primo interrogatorio condotto dal pubblico ministero Wood, infatti, è stato un duro attacco al senatore Russ e all'agente speciale May Frayn...

4) Quarto schermo e quarto logo del canale DIRECT NEWS con scritta vicino l'ora (in questo caso si tratta delle 8,45 del mattino). Un nutrito gruppetto di giornalisti e operatori attende May nei pressi del complesso che ospita l'agenzia Alfa, mentre l'agente speciale sta effettivamente raggiungendo l'ingresso. I giornalisti parlano tutti insieme, mentre May tace, facendosi largo a fatica.

GIORNALISTA 1

Agente Frayn, potete confermare di aver intrattenuto una relazione intima con Raul Leblanc?

GIORNALISTA 2

Il processo Leblanc danneggerà la vostra carriera?

5/6) Totale (o quasi) della stanza dove lavora Sigmund. Una fila di monitor tutti uguali con dei fermo-immagine: 3 riproducono primo, secondo e quarto schermo. Su un monitor più grande, invece, c'è il fermo-immagine del terzo schermo cui sono sovrapposti linee diagonali che attraversano lo schermo da un angolo all'altro, numeri che scorrono rapidamente da un lato... Insomma, il polacco sta compiendo dei rilevamenti sull'immagine: infatti, è seduto davanti a questo monitor e lo osserva, mentre le sue dita scorrono veloci sulla tastiera luminosa con cui controlla il macchinario.

EFF. SON.

BIP BIP BIP

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 18

1) May fa capolino sulla soglia della stanza, fissando impassibile i monitor, la cui luce le illumina l'espressione seria.

2) Evidentemente Sigmund si accorge della presenza di May, perché si volta verso di lei. May entra nella stanza.

SIGMUND

May, non ti avevo sentita arrivare...

MAY

Non ti preoccupare, Siggy... non è colpa tua se alle reti televisive interessano i pettegolezzi invece del processo.

3) Siggy fa cenno a May di sedersi accanto a lui e la ragazza lo fa.

SIGMUND

Ci sono novità?

MAY

No, il giudice Moreno ha convocato gli avvocati, ma credo che voglia attendere che le acque si calmino un po' prima di riprendere le udienze del processo a Raul. Tu, piuttosto, hai scoperto qualcosa?

4) Siggy spiega.

SIGMUND

Sto controllando praticamente ogni singolo fotogramma di ciascun servizio giornalistico dedicato al processo, ma ancora niente. Mi dispiace

,

MAY

Maledetta Rena! Non dobbiamo mollare, Siggy.

5) Siggy parla con May.

SIGMUND

Non ci sarà immagine di questo processo che io non avrò controllato.

MAY

Rena è in gamba, ma sono convinta che non possa resistere e voglia seguire ogni istante del processo a suo fratello.

6) May si alza.

SIGGY

Se c'è, la troveremo.

MAY

Questa volta, non ho alcuna intenzione di farmela scappare!

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 19

1/2) Stacco. Di nuovo l'aula del tribunale dove si svolge il processo a Raul. Sul banco dei testimoni questa volta c'è May, interrogata da Allmann.

ALLMANN

Agente Frayn, vorreste spiegare a questa corte come si sono svolti i fatti secondo le risultanze dell'indagine?

MAY

Nell'ambito del programma di recupero dei criminali non violenti voluto dal senatore Russ, Raul Leblanc aveva ricevuto l'incarico di compiere legalmente furti allo scopo di mettere alla prova sistemi di allarme...

3) May continua, incalzata da Allmann.

MAY

...Uno dei sistemi da testare era quello della Ruby Diamond Inc.. Durante quella falsa rapina, Raul Leblanc scomparve realmente e, con lui, la refurtiva. In qualità di supervisore di Leblanc, fui incaricata delle indagini.

ALLMANN

E che cosa scopriste?

4) May risponde.

MAY

Raul Leblanc era stato costretto a rubare effettivamente alla Diamond Inc. e a nascondersi con la refurtiva sotto la minaccia di una pistola. Fu trattenuto contro la propria volontà dalla sorella Rena Leblanc...

ALLMANN

Come potete averne certezza?

5) Mentre May risponde, il pubblico ministero Wood interviene

MAY

Abbiamo rintracciato il rifugio di Rena Leblanc e i rilievi effettuati dimostrano che Raul è stato tenuto incatenato dalla sorella...

WOOD

Vostro onore! L'agente Frayn sta fornendo un rapporto edulcorato dell'indagine a tutto vantaggio del suo fidanzato...

6) Gli animi si scaldano: il giudice Moreno è costretta a riutilizzare il proprio martelletto, mentre Allmann si agita a sua volta.

ALLMANN

Il pubblico ministero non può permettersi questo tono con la testimone, vostro onore!

MORENO

Basta così! Avvocati, vi avevo avvisato che non avrei tollerato ancora un simile comportamento!

EFF. SON.

SBAM

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 20

1) Stacco. Schermo televisivo a tutta vignetta. Corridoio del tribunale. Sullo sfondo, la folla sciamava fuori dall'aula. In primo piano, un giornalista (scegli tu quello che ti piace di più fra quelli realizzati alla tavola 17 e di conseguenza aggiungi il relativo logo del canale televisivo) sta parlando.

GIORNALISTA Altra giornata movimentata al processo Leblanc. Il giudice Moreno ha decretato una nuova sospensione anzitempo dell'udienza, condannando per oltraggio alla corte sia il pubblico ministero Wood sia l'avvocato Allmann.

2) Stringi inquadratura su giornalista che prosegue.

GIORNALISTA La testimonianza che l'agente Frayn ha potuto fornire, al di là delle illusioni sul suo rapporto con l'accusato, sembra andare a vantaggio dell'imputato.

3/4) L'inquadratura televisiva restituisce una panoramica dell'aula di tribunale gremita di pubblico (ci interessa particolarmente il pubblico in questo frangente), mentre May è al banco dei testimoni. In un riquadro in alto a sinistra, il giornalista continua a parlare. La voce di Sigmund commenta da fuori campo.

GIORNALISTA Le risultanze dell'indagine sembrano, infatti, dare consistenza alla tesi della difesa, secondo la quale Leblanc fu costretto a comportarsi illegalmente a causa delle minacce della sorella.

SIGMUND (F.C.) Ecco, è qui...

5) Sempre lo schermo televisivo con il fermo-immagine della vignetta precedente e i segni dei rilevamenti da parte delle apparecchiature di Sigmund (v. vignetta 5/6 di tav.17). Sigmund commenta da fuori campo.

SIGMUND (F.C.) ... Devono aver cambiato la posizione delle telecamere: sinora questa sezione della'aula dove siede il pubblico era inquadrata di sbieco e i dati antropomorfici risultavano insufficienti per una identificazione.

6) L'inquadratura si stringe attorno a un individuo del pubblico seduto in aula. Si tratta di un uomo con barba, occhiali e leggermente stempiato, non alto, ma ben piantato (Mr. B., tu sappi che è Rena camuffata). La ripresa è quasi frontale.

SIGMUND (F.C.) E' difficile da credere a vederla così, ma i rilievi antropometrici sono stati in grado di smascherare il camuffamento: è proprio lei, Rena Leblanc!

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 21

1/2) Il fermo-immagine di Rena camuffata compare in primo piano sullo schermo grande della stanza di Sigmund. Lui è seduto, mentre May è in piedi dietro il polacco: entrambi fissano l'immagine.

MAY Sigmund, hai fatto davvero un ottimo lavoro: senza di te e i tuoi straordinari aggeggi sarebbe stato quasi impossibile riconoscere Rena dietro un simile travestimento.

SIGMUND Grazie, May.

3) I due continuano a parlare.

MAY Adesso che l'abbiamo individuata, basta soltanto che riprendano le udienze del processo a Raul...

SIGMUND Non per deluderti, May, ma non pensi che Rena possa cambiare camuffamento?

4) La conversazione continua.

MAY Potrebbe, ma io credo che non lo farà: si sente troppo sicura di sé, troppo superiore rispetto al prossimo e a me, in particolare...

SIGMUND Vuoi dire che si ritiene sicura di riuscire a sfuggirti sempre e comunque?

5) Siggy porge a May un minipad.

MAY Qualcosa del genere. Ammetto che sinora ci è riuscita, ma non durerà ancora molto.

SIGMUND Ecco, May, questo è il minipad con tutti i dati relativi a Rena: buona fortuna.

6) Prendendo il minipad, May schiocca un sonoro bacio sulla fronte di un sorpreso (e compiaciuto) Siggy.

MAY Grazie, Siggy, sei un tesoro!

SIGMUND ?!

EFF. SON. **SMACK**

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 24

1/2) Mentre, sullo sfondo, Raul e Allmann continuano, May sta osservando con cautela il pubblico, mentre in una mano ha un rilevatore antropometrico, un apparecchietto miniaturizzato capace d'individuare le fattezze di Rena, avendo in memoria il camuffamento da lei adottato. Il rilevatore emette un suono appena percettibile.

MAY (PENSA) Il **rilevatore antropometrico miniaturizzato** di Sigmund è fantastico: è silenzioso e il raggio che emette risulta praticamente invisibile.
ALLMANN Quando l'avete... incontrata, vostra sorella vi puntava contro una pistola?
RAUL Beh, aveva una pistola in mano, ma non potrei dire che me la puntasse proprio addosso.
EFF. SON. BIP BIP

3) Stringiamo su May, in modo da mostrare l'apparechietto che ha in mano.

MAY (PENSA) Il polacco ha immesso nel rilevatore le coordinate antropometriche di Rena e del suo camuffamento. Ho già verificato che non si trova fra il pubblico in piedi. Comincio a controllare quello seduto, a partire da quello vicino alle vie di fuga...
EFF. SON. BIP BIP

4) Stringiamo ulteriormente sulla mano di May che stringe il rilevatore: una minuscola luce lampeggia, rifrangendosi sul palmo semichiuso.

MAY (PENSA) L'allarme luminoso lampeggia: **l'ho individuata**... sedile esterno, terza fila del settore alla mia sinistra.
EFF. SON. BIP BIP

5) May osserva il punto dove dovrebbe essere seduta Rena. In effetti, Rena è lì, camuffata nel modo che aveva individuato Siggy, ma May può intravederla soltanto di spalle. Sulla parete dell'aula vicino a Rena, c'è una porta con la scritta SECURITY EXIT.

MAY (PENSA) E' ovvio: si è seduta vicino all'uscita di sicurezza. Per ogni evenienza.

6) May parla sottovoce al radiorologio con Al (il faccione del quale, compare sul piccolo monitor del radiorologio di May). Attenzione all'abbigliamento di Al e Andy: dato che devono mimetizzarsi con la gente che gira in tribunale, sono in giacca e cravatta.

MAY Obiettivo individuato. Confermo identificazione.
AL Ricevuto e in posizione.

7) May si rivolge a Andy: stessa scena.

MAY Andy?
ANDY Prontissimo, socia.

NOTA Le vignette 5), 6) e 7) vanno in sequenza sulla stessa striscia.

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 25

1) Il pubblico ministero Wood è in piedi e Raul ancora sul banco dei testimoni, quando il giudice Moreno sospende l'udienza per l'intervallo del pranzo.

MORENO Bene, signor Wood. Data l'ora, ritengo che possiamo fare una pausa per il pranzo: riprenderete il controinterrogatorio del signor Leblanc nel pomeriggio.

WOOD Certamente, vostro onore

2) Sempre in fondo all'aula e vicino alla porta, May osserva il pubblico alzarsi, con particolare attenzione per Rena camuffata, che s'intravede in mezzo alla folla di teste. Sullo sfondo il giudice Moreno conclude l'udienza.

MORENO Il procedimento riprenderà alle 14,30. L'udienza è tolta.

EFF. SON. SBAM

3) May si nasconde in mezzo alla folla che esce dall'aula, senza perdere di vista Rena, anche lei intruppata nella folla pochi passi più avanti. May bisbiglia nel radiorologio.

MAY Stiamo uscendo dall'aula in questo momento...

4) Andy è al suo posto sul retro del tribunale.

ANDY Ricevuto.

5) Al è al suo posto nell'atrio del tribunale.

AL Ricevuto.

NOTA Le vignette 3), 4) e 5) vanno in sequenza sulla stessa striscia.

6) In corridoio, davanti agli ascensori del tribunale, May parla con Al al radiorologio, seguendo Rena, senza farsi vedere. La voce di Al si sente attraverso il radiorologio.

MAY Al, sta entrando nell'ascensore B. Io non voglio correre rischi e prendo il C.

AL (F.C.) Mi piazza di fronte agli ascensori.

7) Mentre entra in ascensore, May parla al radiorologio con Andy. La voce di Andy si sente attraverso il radiorologio.

MAY Andy, preparati a correre verso il parcheggio.

ANDY (F.C.) Sono sui blocchi, pronto a scattare.

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 27

1/2) May getta uno sguardo in direzione di un'auto – parcheggiata in mezzo alle altre –, a bordo della quale si scorge Andy pronto al volante, motore acceso.

MAY (PENSA) Bene: Andy è pronto a intervenire con l'auto.

EFF. SON. WROM WROM

3) Dettaglio del radiorologio di May sul quale sta arrivando una chiamata.

EFF. SON. CRR CRR

4) May risponde con cautela (cercando di parlare a voce bassa e con movimenti controllati) alla chiamata: si tratta di Janine.

JANINE Mi dispiace chiamarti mentre sei in missione, May, ma...

MAY Janine! Siamo alle calcagna di Rena: non posso proprio!

5) Janine nel piccolo monitor del radiorologio, con aria seria, quasi allarmata.

JANINE Lo so, ma ho in linea una chiamata di Raul dal carcere: dice che è importante che ti parli. Molto importante.

MAY (F.C.) Raul...?

NOTA Le vignette 3), 4) e 5) vanno in sequenza sulla stessa striscia.

6/7) May osserva la situazione nel parcheggio. Rena si sta avvicinando a un capannello di gente che si è fermata a parlare nel parcheggio, ma sembra non essersi accorta di niente e andare a prendere tranquillamente la propria auto. Al la segue a distanza e sembra uno che sta a propria volta andando alla propria auto. Sullo sfondo c'è anche Andy a bordo della propria auto: anche lui osserva a distanza i movimenti di Rena. May ha il polso con il radiorologio comunque sufficientemente vicino al volto per parlare sempre a bassa voce.

JANINE May?

MAY Non è possibile... Mi dispiace, Janine... Ti prego, dillo a Raul che mi dispiace, ma non posso proprio parlargli ora. E digli anche che appena ne avrò l'occasione andrò a fargli visita in carcere. Chiudo.

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 28

1/2) Rena si accosta a un'auto e ne fa scattare a distanza la serratura con un piccolo radiocomando che ha in mano. L'auto è vicina al capannello di gente che sta parlando: si tratta di 5 o 6 avvocati (uomini e donne) di cui alcuni in toga e tutti con borse e/o minipad in mano.

AVVOCATO 1 ... Ma come fate a sostenere che Myward contro Bellow può costituire un precedente?

AVVOCATO 2 Sono d'accordo con te, cara collega.

AVVOCATO 3 E vi sbagliate entrambi. La sentenza di Myward contro Bellow è estremamente ben circostanziata proprio per evitare equivoci nell'interpretazione...

EFF. SON TLACK

3) May parla al radorologio con Al e Andy.

MAY Al, Andy, non intervenite assolutamente. Ripeto: **non** intervenite. C'è gente vicino a lei: potrebbe **sparare** o **prendere ostaggi**. Seguiamola con le auto.

4) Al parla al radorologio con Andy.

AL Andy, fermati per farmi salire in macchina, appena Rena è salita sulla sua auto e non ha più la visuale del parcheggio.

ANDY Eseguo.

5) May si è avvicinata alla propria auto, che apre a distanza con il telecomando.

EFF. SON TLACK

NOTA Le vignette 3), 4) e 5) vanno in sequenza sulla stessa striscia.

6) Andy frena dolcemente (non si deve far notare) per far salire a bordo Al.

EFF. SON. SCRECK

7) L'auto con Rena a bordo si sta avviando tranquillamente all'uscita del parcheggio.

EFF. SON. WROOM

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 29

1/2) Panoramica della strada relativamente trafficata: l'auto di Rena è davanti, a poca distanza la seguono Al e Andy, mentre l'auto di May è un po' più indietro. L'andatura è normale. Dalla strada vengono i rumori del traffico (Mr. B. fai una vignetta un po' più "alta", a metà tra una 1/2 e una 1/2/3/4: dato che la 3) e la 4) sono gestibili anche un po' assottigliate).

EFF. SON. WROOM
EFF. SON. WROOOM
EFF. SON. SCREECK

3) Dall'auto di Al e Andy: Andy guida, mentre Al parla con May, il cui volto compare nel monitor dell'auto.

AL May, sembra che Rena non si sia accorta di niente: mantiene un'andatura tranquilla.
MAY Bene, ragazzi, non statele troppo vicino. Fra poco vi raggiungo e vi do il cambio.

4) La conversazione continua dall'auto di Al e Andy.

AL May, anche quando ci raggiungi, non sarebbe meglio che continuassimo a starle appiccicati Andy e io. In fin dei conti, è meno probabile che si accorga di noi che non di te, dato che ti conosce così bene.
MAY Mmm... proviamo.

5) Andy spara la sua cavolata del momento. Al, al suo fianco, alza gli occhi al cielo sbuffando. May gli risponde per le rime dal monitor dell'auto.

ANDY E poi, scusate, chi è il miglior pilota in circolazione, se non il qui presente Andy Havilland?!
MAY Già: il miglior pilota di **tricicli**! Ma qui non stiamo giocando.

6) Andy fa una smorfia offesa. Al cerca di richiamare l'attenzione del collega sul pedinamento.

ANDY Molto spiritosa! Hai imparato dalla tua amica Legs a prenderti gioco di me?
AL Piantala, Andy! Stai attento, piuttosto: un paio di auto davanti a noi sono uscite allo svincolo che abbiamo appena passato per cui ci siamo avvicinati, forse troppo, all'auto di Rena.

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 30**

1) May dalla sua auto: ha nel monitor Andy.

MAY Rallenta immediatamente, Andy!
ANDY Ma sì, stai calma! Non ci ha visto.

2) Dettaglio del piede di Andy che schiaccia il freno

EFF. SON. SCREECK

3/4) L'auto di May s'immette nella corsia di sorpasso e accelera, avvicinandosi all'auto di Andy e Al

MAY Per questa volta. Andy, supera l'auto di Rena e rallenta dopo esserti
allontanato: al momento subentro io.

ANDY Come vuoi tu, padrona.

5/6) Andy fa scartare visibilmente verso sinistra e accelerare la sua auto.

EFF. SON. **WRROOUMM**

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 31

1/2) May osserva l'auto dei colleghi sopravanzare l'auto di Rena la quale continua a procedere normalmente.

MAY (PENSA)

E meno male che non doveva farsi notare! Il solito esibizionista...

EFF. SON.

WRROOMMM

3/4) Dalla visuale di May. Una poderosa auto sportiva (tipo Corvette classica) con adesivi "aggressivi" (fiammate, draghi e simili) sulla carrozzeria nera, che viaggiava poco avanti all'auto di Rena, accelera di scatto, facendo ruggire il motore truccato: si sta mettendo a fare gara con l'auto dell'ignaro Andy.

MAY (PENSA)

E adesso che cosa diavolo succede?

EFF. SON.

ROARRR

5/6) L'auto sportiva è affiancata all'auto di Andy e Al e un tipo col cranio completamente rasato, il pizzetto, una canotta che mostra una muscolatura possente per buona parte ricoperta di tatuaggi, fa vibrare la lingua in mezzo ai denti in un gesto di sfida. La sua auto continua a ruggire.

AL

Fantastico, Andy! Hai attirato l'attenzione di uno di quei fanatici che girano per le strade a sfidare a gare di velocità gli automobilisti.

EFF. SON.

ROARRR

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 33**

1) L'auto di Andy dà una brusca accelerata, allontanandosi dall'auto sportiva.
EFF. SON. **WRROOUMM**

2) Interno dell'abitacolo dell'auto guidata da Andy. Andy getta un'occhiata allo specchietto retrovisore, dove s'intravede l'auto del tatuato a diversi metri di distanza. Andy sghignazza.

ANDY Ah, ah! Andy Havilland è sempre il migliore!

3/4/5/6) Mentre Andy lancia l'auto a forte velocità lungo una delle corsie centrali, non si avvede che da uno svincolo poco più avanti sulla destra, un truck bello grosso s'immette sulla strada con una manovra spericolata che costringe alcune auto a frenare, ma soprattutto a scartare sulla sinistra. Per cui alcune auto che non viaggiano particolarmente veloci si trovano improvvisamente davanti a quella di Andy che, invece, procede a ritmo sostenuto.

EFF. SON. **WRROOUMM**

EFF. SON. **WROOM**

EFF. SON. **SCREEECK**

EFF. SON. **SCRECK**

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 34**

1) Andy, allarmato, impreca, cercando di sterzare.

ANDY **Maledizione!**

2) Visuale di Andy. Il posteriore dell'auto che lo precede e viaggia più lenta si è terribilmente avvicinato, nonostante il tentativo di frenata messo in atto da Andy.

EFF. SON. **SCREEECK**

3/4) L'auto di Andy tampona l'auto che gli sta davanti.

EFF. SON. **CRAAASH**

5/6) Si crea un tamponamento a catena con le auto che li seguivano. Attento: le corsie all'estrema destra e all'estrema sinistra non rimangono interessate dal tamponamento.

EFF. SON. **SCREEECK**

EFF. SON. **SCREEECK**

EFF. SON. **CRAAASH**

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 35**

1) L'auto di Rena rallenta.

EFF. SON.

SCRECK

2) L'auto di Rena sterza abilmente sulla corsia libera più a destra, evitando il tamponamento.

3) Anche l'auto di May riesce a evitare il tamponamento, rallentando e spostandosi sulla corsia libera più a sinistra.

EFF. SON.

SCRECK

4) Visuale dall'auto di May. L'auto di Rena imbocca l'uscita che si trova alla sua destra.

MAY

Maledizione! Rena sta uscendo allo svincolo 721.

EFF. SON.

WRROMM

5/6) Con manovra spericolata, May attraversa tutta la strada da sinistra a destra, costringendo a frenare le auto cui taglia la strada, alcune delle quali non esitano a suonare il loro clacson.

EFF. SON.

WRROOMM

EFF. SON.

SCREEECK

EFF. SON.

HOINK HOINK

EFF. SON.

PEEET PEEET

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 36

1) Interno dell'abitacolo della macchina di Rena: lei (sempre camuffata) osserva nello specchietto retrovisore quello che sta accadendo e vede un'auto (quella di May) che s'infiltra con stridore di freni nel suo stesso svincolo alle sue spalle.

RENA (PENSA) Che diavolo succede ancora ?

EFF. SON. SCREEECK

2) Stringiamo sullo specchietto retrovisore dell'auto di Rena in cui si vedono meglio le fattezze di May alla guida dell'auto.

RENA (PENSA) Ma quella è...

3) Alla guida della propria auto, con una mano sul volante e l'altra libera di cominciare a togliere il camuffamento dalla faccia, a cominciare dagli occhiali, Rena ha riconosciuto May.

RENA (PENSA) **May Frayn!** Dannata agente speciale!

4) Rena continua a togliersi il camuffamento con gesti secchi, rabbiosi: adesso è il momento in cui si strappa via la barba.

RENA (PENSA) Immagino che tu non sia nell'auto dietro la mia per caso! A noi due, allora!

5) Visuale dall'auto di May. L'auto di Rena dà una brusca accelerata.

MAY (PENSA) Accelera la maledetta. Come temevo, la mia brusca manovra mi ha fatto scoprire, ma non potevo fare altrimenti.

EFF. SON. WRROOMMM

6) Anche l'auto di May accelera decisa.

MAY (PENSA) Comincia il divertimento!

EFF. SON. WRROOMMM

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 37**

1) Il monitor all'interno dell'abitacolo dell'auto di May si sta attivando e sta comparando il faccione di Al Goodman. ATTENZIONE! La ricezione audio-video non è delle migliori.

AL Goodman a Frayn, mi ricevi, May?

MAY La ricezione è disturbata, Al.

2) Mentre May continua a guidare, Al è, comunque, visibile e comprensibile.

AL Già, nell'incidente dev'essersi rotto qualcosa.

MAY Voi due state bene?

3/4) Il non piccolo tamponamento a catena in cui è rimasta coinvolta l'auto di Al e Andy. L'auto di Al e Andy: è un po' malconcia (ammaccature, colonnine di fumo). Il solo Al è dentro a parlare con May, mentre Andy è fuori a parlare con un poliziotto: Havilland gesticola.

AL Sì, noi siamo a posto. Tu, piuttosto, sei riuscita a restare alle costole di Rena?

MAY Sì, ce l'ho fatta. Ma certo non grazie ad Andy!

5) Interno dell'abitacolo dell'auto di Al: nel monitor si vede May intenta alla guida, mentre Al le parla, dispiaciuto e imbarazzato.

AL Lo so, May, mi dispiace...

MAY Non te ne preoccupare, Al. Piuttosto vedi se l'agenzia riesce a mandarmi qualcun altro in appoggio.

6) L'auto di May insegue quella di Rena: entrambe vanno piuttosto forte.

AL (F.C.) Ho già contattato Janine, ma purtroppo non c'è nessuno disponibile.

MAY Vuol dire proprio che fra Rena e me è giunta l'ora della DELITTO E CASTIGO!

AGENZIA ALFA - DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 38**

1) Interno abitacolo auto di Rena. Rena, con espressione... “grintosa”, guida la macchina che va sempre veloce, ma getta un’occhiata nello specchietto retrovisore esterno alla sua sinistra, dove si vede l’auto di May che la insegue.

RENA (PENSA)

La maledetta non molla... Peggio per lei!

2) L’auto di Rena dà un’ulteriore accelerata, distanziandosi ulteriormente dall’auto di May. Mr: B. fai una strada con a lato delle carreggiate un po’ di sterrato.

EFF. SON.

WRRROOM

3) L’auto di May reagisce prontamente accelerando anch’essa.

EFF. SON.

WRRROOM

4) L’auto di Rena sterza improvvisamente verso sinistra, mettendosi di traverso sulla carreggiata opposta.

EFF. SON.

SCRREEEK

5) Fronte di un autobus turistico che proviene in senso opposto e sta per scontrarsi con l’auto di Rena: l’autista con gli occhi sbarrati sta girando affannosamente il volante e suonando il clacson.

AUTISTA

Che diavolo fa quella pazza?!

EFF. SON.

PIIIT PIT PIIIT

6) L’auto di Rena, attraversata la corsia opposta, sta per infilarsi in una strada laterale.

EFF. SON.

WROOMMM

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 40**

1/2) Interno dell'abitacolo dell'auto di Rena. La parte principale della vignetta è dedicata allo specchietto retrovisore centrale interno in cui ricompare l'auto di May e all'espressione di Rena, la quale – continuando a guidare – è grintosa (per non dire rabbiosa) di vedere che May non soltanto se l'è cavata, ma le è anche rimasta dietro.

RENA (PENSA)

Dannata agente speciale! E' riuscita a evitare di schiantarsi contro quel pullman... sarebbe stato davvero spettacolare e di lei non sarebbero rimaste che le briciole!

3) Abitacolo dell'auto di May. La grinta della nostra non è da meno.

MAY (PENSA)

Ti sarebbe piaciuto farmi fuori, maledetta! E, con me, chissà quanti innocenti a bordo di quel pullman...

4) L'auto di May romba non molto distante da quella di Rena: entrambe sempre lanciate a forte velocità.

MAY (PENSA)

Invece, eccomi qua: ti sto sempre alle costole!

5/6) Le due auto (quella di Rena sempre davanti e quella di May che segue a qualche distanza) che si allontanano veloci verso l'orizzonte. Ne approfittiamo per far vedere che il sole si avvia al tramonto.

RENA (PENSA)

Quella schifosa starà gongolando, pensando di avermi presa... Ma non ha la minima idea di che cosa ho in serbo per lei!

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 41**

1) Stacco spazio-temporale (ma non di azione!). Il sole è al tramonto su una strada costiera al fianco della quale c'è un vistoso cartello con effetti luminosi: si tratta dell'insegna di un megaparco dei divertimenti (**OMNIPARK** – REALITY SHOW & VIRTUAL ENTERTAINMENT).

2) L'auto di Rena a fari accesi sfreccia veloce oltre il cartello.

EFF. SON. **WRROOOM**

3) Anche l'auto di May a fari accesi sfreccia veloce oltre il cartello.

EFF. SON. **WRROOOM**

NOTA Le vignette 1), 2) e 3) vanno in sequenza sulla stessa striscia.

4/5/6/7) Fai una panoramica del parco: si trova vicino al mare, è enorme, rutilante di luci, nonché brulicante di gente, mentre attorno ci sono ampi viali alberati. Sono riconoscibili attrazioni classiche (tipo montagne russe o ruota panoramica, ma vi sono anche molte costruzioni di varia foggia che custodiscono le attrazioni più diverse).

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 42**

1/2) L'auto di Rena, sempre inseguita da quella di May, s'infiltra in uno dei viali alberati che stanno attorno al parco. La velocità delle due è sempre sostenuta e devono zigzagare in mezzo al traffico tranquillo dei turisti (auto familiari, camper...).

EFF. SON. **WROOMMM**

EFF. SON. **SCRECK**

EFF. SON. **WROOMM**

3) L'auto di Rena s'incunea – derapando un po' – in una rampa che scende nel sottosuolo. Un cartello con una freccia verso il basso indica: PARKING.

EFF. SON. **SCREEECK**

4) Anche l'auto di May s'incunea pericolosamente nella medesima rampa.

EFF. SON. **SCREEECK**

5/6) La rampa ha lunghe discese (lungo le quali si può prendere velocità) e curve a gomito (dove, invece, occorre frenare). Prima di ogni curva, c'è l'accesso ai piani del parcheggio (da cui anche escono le auto che lasciano il parco, come vedremo fra poco). In questa vignetta mostriamo ancora l'auto di Rena davanti, che allunga il proprio vantaggio – essendo sul tratto in discesa – mentre May è costretta a frenare alla curva precedente.

EFF. SON. **WRROOM**

EFF. SON. **SCREECK**

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 44**

1) May è la prima a riprendersi e, dall'abitacolo della propria auto, con la mano fa segno alla station wagon di fare marcia indietro.

2) La station wagon esegue.

EFF. SON.

CHUCKLE CHUKLE SHOCKLE

3/4) L'auto di May riparte a tutta velocità sbandando un po' sotto gli occhi esterrefatti di tutta la famigliola.

EFF. SON.

WROMM WROMM

5) All'interno della station wagon si guardano terrorizzati.

6) Stillando sudore e con estrema cautela, il padre riprova a immettersi sulla rampa finalmente tranquilla.

EFF. SON.

CHUCKLE CHUKLE SHOCKLE

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 45

1) L'auto di May sta percorrendo a tutta velocità la rampa, scendendo ulteriormente nel sottosuolo all'inseguimento di Rena.

EFF. SON. **WRROOOOM**

2) All'ennesima curva in fondo alla rampa, May è costretta all'ennesima brusca frenata (Mr. B. con questa vignetta e quelle successive vedrei un effetto zoom: quindi, in questa, farei un'inquadratura frontale da una certa distanza dell'auto guidata da May che frena).

EFF. SON. **SCREEECK**

3) Inquadratura frontale più ravvicinata dell'auto di May: si vede May che pensa.

MAY (PENSA) Un momento...

4) Stringi su May.

MAY (PENSA) ... Non sento più né il rombo del motore dell'auto di Rena né lo stridere dei freni: **si è fermata!**

5/6) Con stridore e fumo prodotto dagli pneumatici, l'auto di May fa bruscamente marcia indietro sulla rampa.

EFF. SON. **SCRREEEEEEK**

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 46**

1) L'auto di May s'infilà in un piano del parcheggio, ovviamente pieno di auto ordinatamente parcheggiate.

EFF. SON.

WROOM WROOM

2) Continuando a guidare, dall'abitacolo della propria auto, May si guarda intorno alla ricerca dell'auto di Rena parcheggiata.

MAY (PENSA)

Dev'essere per forza qui, da qualche parte...

3) May sorride soddisfatta: ha individuato l'auto di Rena fra quelle parcheggiate.

MAY (PENSA)

Eccola!

4) L'auto di May s'infilà rapidamente nel posto-macchina disponibile piú vicino all'auto di Rena.

EFF. SON.

SCREEK

5/6) In mezzo al parcheggio con tante auto, ma nessun essere umano, May, con l'impermeabile che svolazza, corre veloce verso gli ascensori che conducono all'uscita (la scritta EXIT è visibile sopra gli ascensori stessi): uno l'attende con le porte aperte.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 48**

1/2) Mentre Rena sfilava dalla cassa, May si è avvicinata, ma non si accorge che la sua immagine è chiaramente riflessa nella “vetrata” composta dai box delle biglietterie. Proprio dove Rena sta rivolgendo lo sguardo (infatti, dà le spalle a May).

MAY (PENSA)

Ci siamo...

3/4) Con gesto fulmineo Rena estrae la pistola e spara in direzione di May, la quale si getta a terra urlando in direzione della gente spaventata.

MAY

Tutti a terra!

UNA PERSONA

Aaaah!

ALTRA PERSONA

Aiutooo!

EFF. SON.

BLAM BLAM

5) Rena sta correndo velocissima verso l'ingresso del parco, con la pistola sempre in mano.

6) May si sta rialzando per gettarsi all'inseguimento.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 49**

1/2) Correndo, Rena è ormai all'ingresso, dove un paio di guardie del parco stanno preparandosi a sbarrarle il passo. Importante: May la insegue, ma – fra lei e Rena – c'è gente e May non può sparare.

UNA GUARDIA

Fermatevi o spariamo!

MAY

Sono un agente speciale! Mettetevi al riparo!

3) Rena spara ferocemente, continuando la sua corsa.

EFF. SON.

BLAM BLAM

4) Le due guardie sono a terra in un lago di sangue, mentre Rena passa correndo.

RENA (PENSA)

Idioti!

5/6) Mentre Rena corre via all'interno del parco, sempre con la pistola in mano, May la insegue urlando a destra e a sinistra in direzione della gente terrorizzata.

MAY

Sono un agente speciale! Mettetevi tutti al riparo! Non intervenite!

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 50**

1/2/3/4) Rena sta correndo verso una specie di laghetto artificiale sovrastato da un lungo, intricato, tortuoso e impressionante percorso di montagne russe, che – tutto illuminato – si staglia contro il buio cielo notturno. Il percorso delle montagne russe prosegue anche sott'acqua, per cui gettarsi in acqua è particolarmente pericoloso, dato che si rischia lo scontro (Mr. B., non ti preoccupare, poche tavole e lasciamo il parco divertimenti classico che non ami per quello virtuale che ti piace!). Ovviamente May è sempre all'inseguimento, mentre la folla si fa da parte impaurita, per far passare Rena e la sua inseguitrice.

5) Con ghigno feroce, Rena si volta a guardare May che la insegue a una certa distanza. Intanto ripone la pistola.

RENA (PENSA)

E' ora che io mi liberi di te, agente speciale...

6) Rena si tuffa nel laghetto artificiale.

EFF. SON.

SPLASH

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 51**

1) May non esita a gettarsi nel laghetto artificiale.

EFF. SON.

SPLASH

2) May cerca di guardarsi intorno sott'acqua in mezzo alle bollicine create dal suo stesso tuffo.

3) Lo sguardo di May si fissa in un punto davanti a sé.

MAY (PENSA)

Eccola!

Le vignette 1), 2) e 3) vanno in sequenza sulla stessa striscia.

4/5) May si getta all'inseguimento di Rena: entrambe nuotano velocemente sott'acqua. Sullo sfondo – nella direzione verso cui va Rena – , s'intravede un gran movimento d'acqua (tipo mulinello con schiuma, per esempio).

6/7) Rena si avvicina rapidamente al movimento d'acqua: ci rendiamo conto che è provocato dalle cabine delle montagne russe che si gettano in acqua e compiono un percorso sott'acqua a notevole velocità.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 52

1) Rena nuota decisa verso il vortice.

2) Rena s'infilta nel mulinello d'acqua nell'intervallo di passaggio fra una cabina e l'altra delle montagne russe.

3) May è molto vicino al vortice dietro cui Rena è scomparsa e lo osserva.

MAY (PENSA)

Maledetta pazza!

4) May guarda l'orologio al proprio polso.

MAY (PENSA)

Ho ancora **trenta** secondi circa di autonomia in apnea e le cabine delle montagne russe passano ogni **sei** secondi: **devo** farcela...

5) May si getta a tutta velocità verso il vortice, proprio nel momento in cui una cabina sta passando.

6) Appena passata la cabina, May è dentro il vortice.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 53**

1/2) May nuota disperatamente veloce in mezzo al vortice che la sballotta.

3/4) Una nuova cabina sta sopraggiungendo: May non le stacca gli occhi di dosso mentre dà le ultime disperate bracciate per evitare l'impatto.

5/6) La cabina passa rapida appena dietro i piedi di May che sta ancora vigorosamente nuotando per contrastare il risucchio.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 55**

1/2) Rena s'infila in uno degli edifici delle attrazioni: dato che c'è un po' di gente davanti, spintona un po' tutti.

May le è sempre dietro.

UNA PERSONA

Ehi!

UN'ALTRA PERSONA

Attenzione!

3) Un addetto all'attrazione cerca di fermare Rena.

UNA PERSONA

Fate qualcosa, insomma!

ADDETTO

Signorina, dove crede di andare?

4) Rena colpisce l'addetto alla testa con il calcio della pistola.

RENA

Dove mi pare: e non sarai certo tu a impedirmelo.

EFF. SON.

TUNK

5/6) May arriva, mentre altri addetti stanno prestando soccorso al collega colpito da Rena e rimasto a terra svenuto.

MAY

Sono un agente speciale. La donna che ha colpito il vostro collega è una pericolosa criminale. Non fate entrare più nessuno là dentro. E non chiamate rinforzi: ha già sparato a due guardie del parco.

UN ADDETTO

V-va bene, signo... c-cioè, agente speciale.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 56**

1) May si addentra nell'edificio: inizialmente si trova in un antro relativamente buio. Ha estratto la pistola e si muove con circospezione, cercando di coprirsi da eventuali proiettili.

2) May si muove verso una luce. Da dove si vede la luce si sentono anche rumori.

EFF. SON. **TLANG**

EFF. SON. **SBONK**

3/4) Spianando la pistola, May entra in una sorta di grande hangar illuminato artificialmente anche da luci psichedeliche. I rumori sono prodotti dai veicoli dell'attrazione che si stanno ammassando alla rinfusa nell'hangar: si tratta di fantasiosi veicoli spaziali di varie foggie. Alcuni di essi appaiono dipinti anche sulle pareti dell'hangar, insieme ad altrettanto fantasiosi alieni. Per intenderci: l'attrazione è una imitazione di un futuribile Men In Black 12, in cui i turisti vanno in giro sui veicoli all'interno di un gigantesco tunnel che riproduce vari panorami spaziali di fantasia; ogni tanto dai punti più impensati compaiono le astronavi nemiche contro le quali bisogna sparare. Su ogni astronave stanno circa una decina di persone.

MAY (PENSA) Nessuno... Rena deve avere preso addetti e turisti come ostaggi.

EFF. SON. **TLANG**

EFF. SON. **SBONK**

5) May salta a bordo di un'astronave.

MAY (PENSA) Beh, non mi resta altro da fare che seguirla.

6) Con un preciso colpo di pistola, May aziona a distanza il comando che fa partire l'astronave.

EFF. SON. **POW**

EFF. SON. **TLACK**

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 57**

1) L'astronave vola via rapida, teleguidata da un piccolo computer di bordo.

COMPUTER

Benvenuti a bordo: Humans vs Aliens vi offre le consumazioni se
abbatterete almeno cento navi aliene senza colpirne nessuna terrestre...

EFF. SON.

SWOOOSH

2) Il calcio della pistola di May fracassa il display del computer.

EFF. SON.

CRASH

3) L'astronave di May vola nel buio.

MAY (PENSA)

Mi manca soltanto un computer che mi limiti nei movimenti per farmi
sparare addosso più facilmente.

EFF. SON.

SWOOOSH

NOTA Le vignette 1), 2) e 3) vanno in sequenza sulla stessa striscia.

4/5) Un'astronave aliena spara su quella di May, destabilizzandola.

MAY (PENSA)

Maledizione! Non devo preoccuparmi soltanto di Rena, ma anche delle
astronavi aliene di questo stupido gioco, se voglio che questo trabiccolo
regga.

EFF. SON.

ZZOOTT

6/7) May fa sparare la sua astronave che colpisce in maniera definitiva l'astronave nemica.

EFF. SON.

ZZZOOOTT

EFF. SON.

WAAMM

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 58**

1/2) L'astronave di May riprende la navigazione normale, schivando i "rottami virtuali" dell'astronave aliena abbattuta.

EFF. SON.

SWOOSH

3) Stringi su May, ormai asciugata dall'acqua del lago artificiale di prima.

MAY (PENSA)

Comincio a capire perché mi ha attirata qui: facendosi scudo degli ostaggi lei può sparare addosso a me senza che io possa risponderle adeguatamente per timore di colpire degli innocenti...

4) Primo piano "grintoso" di May.

MAY (PENSA)

... Così crede di poter farmi fuori definitivamente. Ma non glielo permetterò.

5/6) Panoramica. Astronave di May. A una certa distanza si vede guizzare un'altra astronave dalla quale partono improvvisamente due lampi luminosi (Rena sta sparando sul serio, ma per May non è la cosa più immediata del mondo rendersene conto).

EFF. SON.

SWOOSH

EFF. SON.

POW POW

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 59**

1/2) I proiettili non raggiungono il bersaglio – anche se gli sibilano vicino –, ma uno colpisce un faro dell’impianto d’illuminazione, fracassandolo.

EFF. SON. **ZWIIING**

EFF. SON. **CRASH**

3) Stringi su May.

MAY (PENSA) La maledetta ha fretta di spararmi addosso...

4) May fa proseguire la propria astronave con traiettoria irregolare. Fuori campo, Rena spara ancora.

EFF. SON. **SWOOSH**

EFF. SON. **POW POW**

5/6) L’astronave di May passa indenne attraverso un altro “attacco alieno”, schivando ulteriori proiettili sparati da Rena, all’astronave della quale May si è avvicinata.

EFF. SON. **SWOOSH**

EFF. SON. **ZWIIING**

EFF. SON. **ZZOOT**

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 60

1) May alla guida dell'astronave.

MAY (PENSA)

Devo riuscire ad arrivare abbastanza vicino da poter inquadrare o i comandi dell'astronave o una porzione del corpo di Rena nel mirino elettronico...

2) Stringi su May.

MAY (PENSA)

Potrei indurla a esporsi facendole da **bersaglio**...

3/4) L'astronave di May si mette ad andare a velocità e traiettoria costanti, non distante dall'astronave di Rena, sulla quale s'intravedono a bordo le sagome di alcune persone, i turisti innocenti presi in ostaggio.

EFF. SON.

SWOOOSH

EFF. SON.

SWOOOSH

5) A bordo della propria astronave, Rena si accorge della situazione.

RENA (PENSA)

Vuoi proprio farti sparare addosso, agente speciale...

6) Restando sempre ai comandi, Rena spara.

RENA (PENSA)

Ti accontento subito!

EFF. SON.

POW POW

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 61**

1/2) L'astronave di May spara i colpi, destinati agli alieni, contro l'astronave di Rena, destabilizzandola e i proiettili di Rena vanno a vuoto.

EFF. SON. **ZZOOOT**

EFF. SON. **WAAMM**

EFF. SON. **ZWIIING**

3/4) May si sporge con la pistola in pugno: per sparare, Rena ha dovuto alzarsi un po' e costituisce a propria volta un bersaglio, che May, infatti, ha inquadrato nel mirino elettronico (diciamo una spalla, grosso modo). May spara.

MAY (PENSA) Eccola!

EFF. SON. **POW POW**

5) Rimettendosi al posto di pilotaggio, Rena schiva per caso i proiettili, ma uno di essi colpisce i comandi dell'astronave di Rena stessa.

RENA (PENSA) Dannazione!

EFF. SON. **CRASH**

6) Rena non ha più un gran controllo della propria astronave che vediamo transitare con traiettoria incerta fra le urla degli ostaggi spaventati.

OSTAGGIO 1 **Aiutooo!**

OSTAGGIO 1 **Aaaah!**

EFF. SON. **SWOOOSH** (tremolante)

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 62**

1) Pistola in pugno, Rena minaccia gli ostaggi che si zittiscono.

RENA State fermi e zitti, altrimenti vi faccio stare immobili e muti per sempre!

2) Rena smanetta sui comandi senza successo.

RENA (PENSA) Al diavolo! Bisogna che scenda da questo traliccio.

3) Rena maneggia l'impianto elettrico per staccare dei fili.

4) Un lampo di corrente.

EFF. SON. **WAAMM**

5) L'astronave di Rena rallenta visibilmente.

EFF. SON. **SWOoosshh**

6) May osserva la scena.

MAY (PENSA) Bene, l'ho costretta ad atterrare. Si cambia scenario.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 63

1/2) Stacco. Sempre dentro il parco, ma all'aria aperta. May cerca con lo sguardo e trova Rena che sta correndo in una direzione dove la folla si dirada. C'è un corso d'acqua artificiale in mezzo al quale c'è un isolotto, collegato al resto del parco da un ponticello sorvegliato da un paio di robot guardiani agghindati come giocattoli. Sull'isolotto c'è un edificio che costituisce il centro controllo del parco (all'interno del quale operano diversi sofisticatissimi computer che azionano e controllano ogni attività del parco stesso). Al ponticello si arriva attraverso un vialetto perimetrato da aiuole di cespugli di vario tipo, con panchine e fontanelle in pietra e in metallo.

MAY (PENSA)

E adesso che cosa diavolo avrà in mente?

2) Siamo su Rena che rallenta la propria corsa man mano che si avvicina al ponte sorvegliato.

RENA (PENSA)

Due robot guardiani C7R1 depotenziati non costituiscono certo un problema...

3) Stacca sui robot: il loro sistema di avvistamento ha individuato Rena e la sta identificando.

EFF. SON.

ZZZZZ

EFF. SON.

ZZZZZ

4) Una volta identificata come soggetto pericoloso, i due robot vanno in modalità "pericolo": la scritta "DANGER", infatti, lampeggia sul display dell'apparato di avvistamento che inquadra Rena sempre più vicina.

5/6) Con il loro caratteristico e impercettibile ronzio, i robot attivano il loro apparato di puntamento e si muovono per intercettare Rena, senza coinvolgere i visitatori del parco.

EFF. SON.

ZZZZZ

EFF. SON. *ZZZZZ*

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 64**

1/2) Soggettiva del robot. Appena uno dei due robot ha la visuale sgombra e può sparare direttamente su Rena, fa fuoco.

EFF. SON.

POW POW

3/4) Rena si getta fulminea di lato dentro un'aiuola, schivando il colpo. Da fuori campo, provengono le urla dei visitatori impauriti.

PRIMO VISITATORE (F.C.)

Aaaah!

SECONDO VISITATORE (F.C.)

Aiutoo! Sparano!

5/6) Mentre il colpo s'infrange su una fontanella vicina a lei (mandandola in mille pezzi), Rena non perde la propria freddezza.

RENA (PENSA) Maledizione! Quelli del parco sono già riusciti a inserire la mia immagine nel circuito di sicurezza. Devo entrare nel Centro computerizzato e disattivare i circuiti, se voglio uscire di qui senza che mi sparino addosso.

EFF. SON.

SBRRAAAM

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) TAV. 66

1) Il primo robot implode, crollando sulla propria base (a mo' di Twin Tower, se mi passi il cinismo...)

EFF. SON. **FZZAAAAMMM**

2) Il secondo fa altrettanto.

EFF. SON. **FZZAAAAMMM**

3) Rena, avvicinatasi al mucchietto di detriti che è rimasto di uno dei due robot, gli dà un'occhiata sprezzante.

RENA (PENSA) **E questo è uno di quei casi!**

4) Riavviandosi di buon passo verso il ponticello, Rena si guarda intorno circospetta, pistola in pugno (quella "tradizionale").

RENA (PENSA) **Quei due pezzi di latta mi hanno fatto perdere tempo. E ho anche perso di vista quella maledetta agente speciale...**

5/6) Gettandosi fuori da un'aiuola dove era ben nascosta, May placca Rena alle gambe, gettandola a terra. La pistola che Rena impugnava le sfugge di mano.

MAY **Ti sono mancata, vero?!**

RENA **Ouch!**

EFF. SON. **TUNK**

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 68**

1) Il braccio di May, che aveva fermato la testata di Rena, cede al colpo e May sta accasciandosi da quel lato. Rena ne approfitta per tentare di divincolarsi.

MAY **Ouch!**

2) Dopo il primo momento di crisi, May si riprende e non molla più di tanto la presa, afferrandola per una gamba (in questa vignetta, un braccio e la parte superiore del busto di Rena sono fuori campo: evidentemente è protesa verso qualcosa).

MAY Non crederai di cavartela così, vero?!

3/4) Rena si volta di scatto con la pistola in pugno (la pistola era ciò verso cui Rena si protendeva: l'arma, caduta dalla mano di Rena quando May era intervenuta, non era caduta lontano).

RENA Certo che no! Con te non ho ancora finito, agente Frayn!

MAY Dannata pazza! Vuoi spararmi?! Sai che novità!

5/6) Per May le cose sembrano messe male, ma – per sua fortuna – stanno sopraggiungendo alcuni guardiani del parco armati: Rena se ne avvede e ha un attimo di disattenzione nei confronti di May, che molla la presa e cerca di togliersi dalla traiettoria di un eventuale proiettile.

RENA Maledetti rompiscatole!... **Ehi!**

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 69**

1/2) May ha estratto la pistola, l'arma, però, non è ancora mirata sull'obiettivo Rena (questione di millesimi di secondo), mentre Rena ha ripreso a puntare la propria contro May.

RENA **Che cosa diavolo credi di fare?**

3/4) Mentre Rena fa partire una raffica di colpi, a May non resta che gettarsi dalla parte opposta.

EFF. SON. **BLAM BLAM BLAM**

5/6) Messa May in difficoltà, Rena può riprendere la fuga verso il Centro computerizzato, sparando all'impazzata verso i guardiani ormai vicini.

EFF. SON. **BLAM BLAM BLAM**

7/8) Ripresasi, anche May spara in direzione di Rena.

EFF. SON. **POW POW POW**

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 70**

1) Stacco. A tutta vignetta, uno dei monitor della postazione di Siggy all'agenzia Alfa su cui lampeggia questo messaggio: INCOMING CRITTED MESSAGE.

EFF. SON.

BLINK

2) Sul monitor compare questo messaggio: URGENT – CODE OPERATION: FRAYN70473921

3/4) Totale della postazione di Siggy all'agenzia Alfa. Il polacco, che stava lavorando in un'altra sezione della propria postazione, si sposta rapidamente verso il monitor con il messaggio di May.

SIGGY (PENSA)

May! Era ora che dessi tue notizie...

5) Sul monitor compare l'immagine di May.

MAY

Siggy, mi serve un trasferimento rapido dell'intera documentazione dei sistemi cibernetici dell'OmniPark di Siskow Bay.

SIGGY

Ventisette secondi per la ricerca e settanta per il download sul computer della tua auto.

6) May parla ancora con Siggy attraverso il monitor.

MAY

Siggy, non sono in auto: devi effettuare il download sul mio pad personale...

SIGGY

Per la vergine di Chestokowa, May, devo operare una compressione enorme: ritarderà il download!

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 74

1) Stacca su May. Ha due piccoli sensori applicati alle tempie e sta digitando sul proprio pad.

MAY (PENSA) Devo bypassare i dispositivi di sicurezza che Rena controlla per arrivare a lei e ci separano almeno **due** porte blindate: non sarà facile...

EFF. SON. TIC TIC

2) Soggettiva dal punto di vista di May: davanti ai suoi occhi è comparso un rettangolo olografico con un'immagine del cyberspazio.

EFF. SON. BLINK

3) Il simulacro di May è nel cyberspazio: essendoci appena arrivato, si sta orientando.

MAY (PENSA) Ho dovuto entrare da un circuito secondario dell'alimentazione... Per arrivare ai sistemi primari devo seguire le diramazioni che controllano l'alimentazione di emergenza.

4) Il simulacro di May comincia a muoversi con circospezione.

MAY (PENSA) Purtroppo la decompressione dei dati mi rallenta, ma Sigmund ha potenziato il programma di protezione.

5) Il simulacro di May, improvvisamente, si gira di scatto: sente arrivare il pericolo.

MAY (PENSA) C'è del movimento nei sistemi primari... Forse, Rena mi ha già individuata: controllando il vettore principale è senz'altro avvantaggiata.

6) Il simulacro di May estrae una specie di fucile a pompa avveniristico.

MAY (PENSA) Devo lanciare qualcuno fra i diversivi di Sigmund: sino a che non entro nei sistemi primari, non posso combattere ad armi pari.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 75**

1) May spara con il suo fucile a pompa.

EFF. SON.

STUMPF STUMPF

2) I “proiettili” partono talmente veloci che ne vediamo soltanto le scie intrufolarsi nei vari “condotti” del cyberspazio.

EFF. SON.

WOOSH WOOSH

3/4) Fai una cosa a metà fra una planimetria seria e la schermata di un videogame: visualizza il punto di partenza dei proiettili (May) e il loro obiettivo (Rena) con delle icone da videogame che le rendono riconoscibili e le icone dei numerosi proiettili che guizzano nei vari condotti. Numerose icone di proiettili si “spengono”: Rena ha attivato le sue contromisure per controbattere a quelle di May.

EFF. SON.

BLINK BLINK BLINK BLINK

5) Il simulacro di Rena sogghignante ha in mano una specie di bazooka giocattolo fumante, dopo aver “sparato”.

RENA

Sei un’illusoria, May Frayn, se credi che le tue stupide contromisure possano fermarmi...

6) Rena si gira di scatto, perché una voce proveniente da fuori campo, dietro le sue spalle, le sta parlando (Mr. B, sappi che si tratta delle contromisure di May – due per la precisione – che sono riuscite ad arrivare a destinazione).

VOCE (F.C.)

A chi avresti dato dello stupido?!

RENA

?!

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 76**

1/2) Rena si trova a fronteggiare due gnomi completi di barba e cappello rosso a punta: apparentemente disarmati, ma dall'aria decisamente minacciosa...

RENA. E voi due cosa diavolo sarete?!

UNO GNOMO Noi siamo le contromisure G 75 del programma di protezione Chestokowa E.

3) Rena appare quasi divertita dalla conversazione.

RENA May dev'essere impazzita se mi manda contro due gnomi!

4) Rena snobba gli gnomi ripartendo velocemente attraverso il cyber spazio alla caccia del suo obiettivo: May.

Gli gnomi la seguono.

EFF. SON. **WOOSH WOOSH**

5/6) Improvvisamente gli gnomi sono addosso a Rena: uno – con una piccola ascia – colpisce Rena alla nuca, mentre l'altro – con una piccola sega – comincia a segarle gli arti.

RENA **Ouch!**

EFF. SON. **STOCK**

EFF. SON. **FRR FRRR FRR FRRR**

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 77

1) Rena, con due arti amputati e gli altri che stanno per esserlo, strilla contro gli gnomi che sono alacremente al lavoro.

RENA. Ehi! Che cosa stata combinando?!

GLI GNOMI Dopotutto, le “stupide contromisure” della signorina Frayn funzionano!

2) Il troncone del busto di Rena si divincola, scrollandosi di dosso i due gnomi.

RENA **Dannazione!**

3) Il simulacro di Rena rigenera in un solo colpo tutti i propri arti.

EFF. SON. FZZZ FZZZ

4) Rena non si ferma qui: genera anche un moccicone, il peggior nemico degli gnomi, terrorizzando i due gnomi. (il moccicone è grande 3 o 4 volte uno gnomo, ha zampe callose e dalle terribili unghie, ha un pelo lungo e scuro, ma non molto folto che gli dà un'aria spelacchiata, ha occhi piccoli e tondi, grandi orecchie a sventola rosate e un naso gigantesco dello stesso colore da cui cola sempre una goccia: la loro arma preferita contro gli gnomi è il loro alito pestilenziale).

GNOMI Oh, mamma! **Un moccicone!!!**

5/6) I due gnomi sono costretti a darsi alla fuga, inseguiti dal moccicane che alita loro dietro come un forsennato.

UNO GNOMO **Corri, corri!** Se respiriamo il suo **alito pestilenziale**, siamo finiti.

L'ALTRO GNOMO Anf, anf...

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 78

1) Rena se la sta ridendo, mentre riparte per il cyberspazio alla ricerca di May.

RENA. May dev'essere disperata se pensa di combattermi con due gnomi...

2) May si para davanti a Rena spianandole davanti un fucile mitragliatore avveniristico.

MAY Ti sbagli: loro non dovevano combatterti, ma soltanto distrarti per darmi il tempo di accedere ai circuiti primari.

3) Rena genera a propria volta un'arma bestiale.

RENA **Maledetta!**

EFF. SON. FZZZ

4) Rena spara una specie di raggio laser.

EFF. SON. **FZAAAAMMM**

5) Spara anche May una cosa molto simile.

EFF. SON. **FZAAAAMMM**

6) I due raggi si annullano a vicenda.

EFF. SON. **WAAAAMMM**

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 79**

1) L'esplosione nel cyberspazio è stata forte e le due ragazze ne hanno risentito: qui vediamo Rena a terra che si massaggia le tempie

RENA.

Uuh! Che botta...

2) Qui vediamo May a terra che si strofina gli occhi.

MAY

... Già, un'altra così e siamo fritte. Letteralmente.

3) Le due si sono riprese. Qui vediamo Rena inferocita che guarda verso May.

4) Qui vediamo May estremamente determinata che guarda verso Rena.

5/6) Fai la più spettacolare perturbazione del cyberspazio che ti riesca d'inventare. Scegli le sonorità che meglio si accompagnano.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 80**

1/2/3) Vignetta verticale. Rena si “materializza” in un gigantesco mostro meccanico (che in qualche maniera le somigli), sul tipo dei mostri di Vega di Goldrake (mi raccomando: una posizione dinamica sia in questa vignetta che nella successiva).

DIDA

E ora...

4/5/6) Vignetta verticale. May – ovviamente – si materializza in qualcosa che ricorda i robot buoni (dallo stesso Goldrake a Jeeg o quelli che sono tornati di moda adesso come Gundam: naturalmente con... le “forme” giuste!).

DIDA

... **E' guerra!**

NOTA Le vignette vanno una a fianco dell'altra: i due robot devono fronteggiarsi.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 81**

1/2) Il RenaRobot e il MayRobot corrono l'uno incontro all'altro.

3) Il RenaRobot, continuando a correre da sinistra verso destra, estrae una daga enorme.

RENAROBOT **Daga fulmicotonica!**

4) Il MayRobot, continuando a correre da destra verso sinistra, estrae un'asta con alle rispettive estremità una lama a metà fra un'ascia e una scimitarra.

MAYROBOT **Asta gladiatoria!**

5/6) I due robot si scontrano: RenaRobot mena un fendente violentissimo verso MayRobot che lo blocca parandosi davanti l'asta.

EFF. SON. **SBRRAAAAMMM**

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 82**

1) RenaRobot si ritrae e osserva inferocita la nemica.

2) MayRobot osserva l'avversaria con la massima concentrazione

3/4/5/6) RenaRobot fa partire un raggio dalla bocca che va scontrarsi con il raggio che MayRobot emana dagli occhi: le due "armi" si elidono a vicenda.

RENAROBOT

Raggio dissolvente!

MAYROBOT

Laser disintegrante!

EFF. SON.

FFZAAAMMM

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 83**

1) RenaRobot va di nuovo all'attacco, generando una scarica elettrica dalla testa.

RENAROBOT **Saetta nucleare!**

EFF. SON. **FFZZZZ**

2) MayRobot genera una specie di ombrello con cui si ripara dalla scarica, inginocchiandosi dietro.

MAYROBOT **Parabola spaziale!**

EFF. SON. **CRRAAAK**

3) MayRobot reagisce e, sempre in ginocchio riparata dietro l'ombrello, "spara" una specie di lancia del tipo di quella che usavano i cavalieri medievali nei tornei.

MAYROBOT **Lancia perforante!**

EFF. SON. **WOOOSSHH**

4) RenaRobot imbriglia la lancia e la fa finire per terra grazie a una catena che culmina in un maglio bello grosso.

RENAROBOT **Maglio titanico!**

EFF. SON. **SBRRAAAANG**

5/6) I due robot si fronteggiano da lontano in pose plastiche.

RENAROBOT Non riuscirai a resistermi ancora a lungo, May Frayn!

MAYROBOT Non ci sperare, Rena!

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 86**

1/2/3/4) Mentre RenaRobot è ancora in posizione precaria, MayRobot non perde tempo, lanciando dalla propria cintura un gigantesco fascio di energia che colpisce in pieno RenaRobot che barcolla.

MAYROBOT

Raggio fotonico!

EFF. SON.

WAAAAAMMM

EFF. SON.

SBRRAAAAAMM

5) Adesso è il simulacro di Rena a sudare ai comandi del RenaRobot, mentre i contorni cominciano a sfumare.

RENA

Gghrrr!

6) Rena e l'abitacolo sembrano quasi totalmente "disintegrati" nella luce abbagliante.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 87**

NOTA Tre vignette in sequenza sulla prima striscia.

1) La prima vignetta è quasi completamente bianca: Rena e il RenaRobot sembrano davvero essersi sciolti nell'ammasso di luce del raggio fotonico.

2) Comincia a ricomparire qualcosa dei contorni di Rena, mentre del RenaRobot non c'è alcuna traccia.

3) Il simulacro di Rena è ora riconoscibile e fluttua nel cyberspazio come un ectoplasma inanimato.

4/5) MayRobot osserva l'ectoplasma di Rena fluttuare davanti a sé.

MAYROBOT (PENSA)

Sembra proprio che io sia riuscita a bruciare tutte le interconnessioni neurali di Rena: non dovrebbe avere più nessuna possibilità d'interferire con i circuiti computerizzati del Centro di controllo.

6) Stacco. Ritorniamo nella realtà fisica: May è accanto alla porta d'ingresso del Centro di controllo che appare semichiusa e si sta staccando dalle proprie interconnessioni.

MAY (PENSA)

E, infatti, la porta d'ingresso ha obbedito al mio comando di apertura...

7) Pistola in pugno, May si avvia di corsa all'interno del Centro di controllo.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 89**

1) Il piede di May urta qualcosa d'ingombrante che si trova per terra.

EFF. SON.

TUMP

2) May punta la pistola in basso, ma si tratta del cadavere di uno dei tecnici del Centro, a terra in una pozza di sangue fuoriuscito da una ferita alla schiena.

MAY (PENSA)

Maledetta assassina!

3/4) Rialzato lo sguardo, May scruta nella semioscurità: in lontananza, scorge una sagoma umana accasciata su una sedia vicina a una consolle computerizzata.

MAY (PENSA)

Accidenti! Spero che non sia un altro cadavere di un innocente.

5) May comincia ad avvicinarsi alla sagoma e corre nella direzione della sagoma stessa.

6) May si nasconde dietro il primo riparo che trova lungo il percorso (in questo caso, una sedia) e osserva: tutto rimane immobile.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 90**

NOTA Tre vignette in sequenza sulla prima striscia.

- 1) May continua ad avvicinarsi alla sagoma con un altro tratto di corsa.
 - 2) May si nasconde dietro un altro riparo: un carrello pieno di apparecchiature e documenti.
 - 3) L'ultimo tratto di corsa.
 - 4) May è arrivata dietro la sedia e le punta contro la pistola.
 - 5) Con una mano regge sempre la pistola, con l'altra fa girare lentamente la sedia su se stessa.
- 6/7) Mentre la sedia sta ancora girando, Rena, che ci è seduta sopra, stende le gambe e colpisce May alle gambe con un calcio a piedi uniti che la fa barcollare. Rena ha ancora addosso l'apparecchiatura per le interconnessioni neurali: ha lacerazioni e bruciature sugli abiti, sulle mani e in viso.

MAY

Ouch!

EFF. SON.

STUMP

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 91

1) May cade a terra e la pistola le scivola via (non molto lontano, ma non afferrabile immediatamente dalla posizione in cui si trova).

EFF. SON. TUMP

EFF. SON. BONK

2) Rena si alza in piedi, strappandosi di dosso l'apparecchiatura.

RENA Come sei stupida, May Frayn!!

3) Da dietro la schiena, in cintura, Rena estrae una pistola di piccolo calibro: lo sguardo è più da pazza del solito (evidentemente la scarica non le ha fatto un gran bene).

RENA E' per questo che **meriti di morire!**

4) La pistola di Rena spara una sequenza di colpi.

EFF. SON. BANG BANG BANG

5/6) May rotola via velocissima (e in direzione della pistola), mentre i colpi le sibilano vicinissimi.

EFF. SON. ZWING ZWING ZWING

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 94**

1/2) Stacco. Panoramica dell'interno degli uffici dell'Agenzia Alfa (dove ci sono le scrivanie degli agenti per intenderci): non c'è nessuno, salvo May, seduta a una scrivania: volta le spalle al tavolo e appare come ingobbita nella postura. Dalle ampie finestre si vede che fuori sta sorgendo l'alba e il sole si sta facendo largo fra qualche nube.

3/4) Particolare. Gli occhi spalancati di May sembrano fissare qualcosa (che non vediamo) un po' più giù del livello del suo sguardo.

5/6) Particolare di quello che fissava May: si tratta delle sue mani – nella stessa posizione dell'ultima vignetta di tav.93, soltanto non insanguinate –.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 96

1) May sembra scuotersi e ritrae le mani da quelle di Janine. Anche lo sguardo sembra meno fisso.

MAY Ho ucciso Rena, Janine...

JANINE Non è più corretto dire che sei stata costretta a ucciderla?

2) May si alza di scatto.

MAY Può darsi. Però resta il fatto che Rena è morta e le pallottole che l'hanno uccisa le ho sparate io.

JANINE E ti senti in colpa per questo?

3) May si volta verso Janine che si è rialzata e si è appoggiata alla scrivania.

MAY Non mi sento in colpa verso Rena. Sono convinta di non aver avuto alternative, perché lei non me le ha volute concedere.

JANINE Allora, il problema è un altro...

4) May osserva Janine con espressione seria, quasi sofferente.

MAY Il problema si riassume in due parole: Raul Leblanc.

JANINE Lo sospettavo.

5) La conversazione prosegue.

MAY Immagino ricorderai che, prima che tutta questa faccenda con Rena cominciasse, Raul mi aveva mandato a chiamare dal carcere e io non ho potuto andare.

JANINE Eri all'inseguimento di Rena.

6) La conversazione si conclude.

MAY Certo, ma questo lui non lo sa. Penserà che non ho nessuna voglia d'incontrarlo dopo la scenata dell'ultima volta.* Inoltre, devo comunicargli la morte di sua sorella e spiegargli le circostanze in cui è avvenuta...

JANINE Purtroppo è una cosa che non puoi evitare.

*NOTA: vedi "Il tradimento" in Agenzia Alfa n.6.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI) **TAV. 97**

1/2) Stacco. Esterno. Giorno. Panoramica del carcere di massima sicurezza dov'è rinchiuso Raul. Andrea, vorrei che desse una sensazione di prigionia particolarmente grigia, claustrofobia, sorvegliatissima, pesante.

3/4) Stringi su un settore del carcere: attraverso un finestrone blindato e fisso, vediamo May passare i controlli di routine (metaldetector), sotto lo sguardo vigile di un terzetto di guardie carcerarie armate.

5/6) May viene introdotta da una guardia armata nella stanza parlatorio: si tratta di un locale spoglio e senza finestre con due sedie fissate al pavimento nel mezzo. Su una di queste sedie è seduto Raul, a capo chino e schiena un po' ingobbata: insomma, è infossato sulla sedia (qui non ci serve, ma sappi che ha le manette a una cavaglia che lo tengono incatenato alla gamba della sedia).

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 99

1) May si alza in piedi.

MAY

Perché volevi incontrarmi?

RAUL

Credo che anche se i fatti sono chiari, noi due dovremmo comunque parlare.

2) May si appoggia con entrambe le braccia allo schienale della sedia.

MAY

Sì, noi due dobbiamo parlare, Raul.

RAUL

Bene.

3) May fissa Raul intensamente negli occhi.

MAY

Ho da dirti una cosa molto importante, ma non è affatto facile.

RAUL

Lo so già. La nostra storia è finita e io non ho alcuna speranza di ristabilire il mio rapporto con te.

4) May torna a sedersi.

MAY

Pensavo che tu fossi convinto che **io** non avessi alcuna possibilità di ricucire il mio rapporto con te.

RAUL

Entrambi abbiamo commesso degli errori, May. E Rena ne ha approfittato.

5) May fissa Raul, il quale sembra avere leggermente disteso i muscoli precedentemente contratti del suo viso.

MAY

Ecco, Raul, volevo parlarti proprio di Rena...

RAUL

L'unico merito di mia sorella è averci fatto capire quanto fosse fragile il nostro rapporto: con quelle basi, non avremmo avuto comunque un futuro.

6) May è visibilmente preoccupata.

MAY

Quello che ho da dirti cancellerà ogni dubbio sul nostro futuro.

RAUL

Ti ascolto.

AGENZIA ALFA – DELITTO E CASTIGO (TINTORI)

TAV. 101

1) Stacco. Esterno giorno. (Mr. B sappi che siamo all'interno di un cimitero, anche se vorrei che non si vedesse qui). La macchina di May procede lentamente lungo un viale alberato, dove non c'è traffico né di auto né di persone.

DIDA "Mi dispiace, Raul. Ho fatto di tutto per evitare che succedesse, ma..."

DIDA "... Ma una DELITTO E CASTIGO è sempre stata in agguato per noi tre, May. Perché, pur così diversi, abbiamo commesso tutti il medesimo errore di non prenderci responsabilità."

2) May parcheggia l'auto in una piazzola che confina con un prato in leggera pendenza.

DIDA "Le nostre adolescenze difficili hanno sempre giustificato ogni nostra mossa. Ma anche se abbiamo sofferto per colpa di altri, ognuno di noi è, comunque, colpevole, May."

DIDA "Ed è per questo che ognuno di noi ha una **pena da scontare...**"

3) May scende dall'auto.

4) May si avvia a piedi, risalendo il prato: si vede qualche rara lapide di marmo bianco conficcata nel prato.

5/6) May è ormai arrivata alla propria destinazione. Una buca è scavata nel prato e la bara di Rena attende di esservi calata dal servo-robot ancora immobile al suo fianco. Non c'è nessuno, salvo un prete. Sulla lapide a un capo della fossa è leggibile il nome della morta.

